



Professioni Intellettuali

Anno 4
n. 4-5-6
2009

Organo di stampa della Confederazione Italiana di Unione delle Professioni Intellettuali

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2 - DRCEB - ROMA Autorizzazione del tribunale di Roma n. 45 del 14-2-2006 - TAXE PARÇUE - TASSA RISCOSSA - ROMA ITALY

LUCI E OMBRE NELLA MANOVRA DEL GOVERNO Guardando a domani



Roma, 09 maggio 2009. Una fase del Congresso CIU (servizio all'interno)

Uno dei provvedimenti del Governo del 20 giugno va incontro ad una nostra richiesta di consentire, nella fattispecie, ai quadri in cassa integrazione di godere degli incentivi per aprire una cooperativa tra professionisti, che noi chiamiamo "Cooperativa del Sapere", ovvero aprire un'attività professionale autonoma, come indicato dal documento approvato dal Congresso CIU del 9 maggio 2009.

Positive anche le misure del Governo sulla formazione e sui contratti di solidarietà che la CIU aveva sottoscritto in precedenti occasioni consentite dalla legge dell'epoca. Tuttavia ci auguriamo che nel corso dell'iter parlamentare il testo in argomento possa subire dei miglioramenti sulla riduzione dell'imposizione fiscale sui redditi medio-alti di lavoro dipendente e sulle corrispondenti pensioni, che sono i più colpiti, recuperando le somme da una effettiva e continua lotta all'evasione fiscale.

Ci spieghiamo subito.

Secondo Eurostat nel 2007 la tassazione sul lavoro in Italia è salita al 44% dal 42,5% del 2006, ed è diventata la più alta in Europa, superando, per la prima volta rispetto agli anni precedenti, anche la Svezia, scesa al secondo posto al 43,1%, seguita poi dal Belgio al 42,3%.

Il dato italiano è per oltre un quarto superiore alla media europea del tasso d'imposizione applicata sul lavoro (che fornisce una misurazione della pressione fiscale sul reddito lavorativo) rimasta al 34,4%, lo stesso valore del 2006.

Per correttezza giornalistica informiamo i lettori che sull'esattezza di questi dati in Italia si è aperto un dibattito, ma Eurostat dipende direttamente dall'Unione Europea e rileva cifre fornite dagli Istituti nazionali.

Se il 44% è la media generale di tutto il lavoro dipendente in Italia, maggiore sarà il carico fiscale sulle retribuzioni dei quadri, dirigenti ed altre elevate professionalità.

Ma subire un'imposizione fiscale maggiorata, con retribuzioni che sono ferme da diversi anni, è cosa che la CIU non può accettare di fronte ad un'evasione che aumenta del 10% da un anno all'altro e ne vogliamo riparlare al momento della discussione sulla legge finanziaria 2010.

Per i pensionati medio-alti poi, è addirittura ferma la rivalutazione del costo della vita, rispetto al tasso di inflazione, da quasi un decennio.

Così non è pensabile che i benefici fiscali relativi al "merito", vengano per legge attribuiti solo a coloro che hanno un reddito fino a 30.000,00 euro lordi e non a chi li realizza (quadri, etc...). Ma questo è il regime fiscale benedetto da CISL e UIL (la CGIL neppure quello) ed è stato contrastato anche nel corso della legge finanziaria dello scorso anno, per l'importo ridotto, dalla CIU.

Intanto nel momento in cui l'Unione Europea sta finalmente progressivamente entrando nella competenza della materia fiscale, dopo gli accordi che limitano i cosiddetti paradisi fiscali, la CIU si è indirizzata anche alla sede comunitaria.

Giovedì 25 giugno 2009 la CIU ha fatto approvare dal CESE una Sua richiesta finalizzata ad un'armonizzazione della normativa fiscale delle professioni liberali tra gli Stati appartenenti all'Unione stessa, per consentire la mobilità professionale.

Si inizia così con un'indagine comunitaria per sapere quale sia la normativa fiscale relativa alle professioni liberali in Francia, Germania, Spagna, Belgio, Gran Bretagna e Svezia con particolare riferimento alle aliquote dell'imposta sul reddito ed agli scaglioni di reddito sui quali vengono applicate, le detrazioni, etc.

Infine, occorre individuare la pressione fiscale media, relativa alle professioni liberali nel territorio della Unione Europea, se si vuole favorire la mobilità transfrontaliera.

Vediamo ora le luci.

Una buona notizia è che il Consiglio europeo, a Bruxelles il 25 maggio, ha definitivamente approvato la direttiva volta a concedere un permesso speciale per le condizioni di ingresso e di soggiorno, da 1 a un massimo di 4 anni, nell'Unione Europea dei cittadini di Paesi terzi, ai fini di occupazioni altamente qualificate (17426/08 e 9057/09) presso aziende, enti, etc. italiani e comunitari.

La direttiva stabilisce condizioni più attraenti per i "cervelli", cittadini di Paesi terzi, per l'accesso a un lavoro altamente qualificato negli Stati membri dell'Unione Europea, mediante la creazione di una procedura veloce per il rilascio di un "speciale permesso" di soggiorno e di lavoro chiamato "Carta Blu UE". La CIU si è battuta a Bruxelles in favore del riconoscimento della "specificità" professionale e dei trattamenti differenziati per le Carte Blu, di cui le imprese, anche italiane, hanno bisogno per competere sul mercato globale.

ANDAMENTO DEI QUADRI AZIENDALI ANNI 2005 - 2008

sulla base dei dati INPS (DM10)

INCIDENZA PERCENTUALE PER AREE GEOGRAFICHE

	2005		2006		var. % 2005-2006	2007		var. % 2006-2007	2008		var. % 2007-2008	var. % 2005
	quadri	%	quadri	%		quadri	%		quadri	%		
2008												
NORD	246.881	16,8	3248.102	23,6	0,5	264.596	18,4	6,6	276.911	16,5	4,7	12,2
CENTRO	96.494	26,8	74.089	21,9	-23,2	103.369	26,7	39,7	107.539	26,6	4,0	12,1
SUD	17.591	4,9	15.123	4,5	-14,0	18.830	4,9	24,6	19.221	4,9	2,1	9,2
totale	360.966		337.314		-6,5	386.795		14,7	403.671		4,4	12,0

Italia

Fonti: CIU elaborazione dati INPS

La Carta Blu faciliterà l'accesso al mercato del lavoro ai loro titolari e darà titolarità di una serie di diritti socio economici e condizioni favorevoli per il ricongiungimento familiare e la circolazione attraverso l'Unione Europea.

Di chi la responsabilità delle ombre?

Sostanziale blocco delle retribuzioni, l'esclusione di benefici fiscali dei quadri, dirigenti, elevate professionalità etc, ma di chi è la responsabilità se non da chi esercita il monopolio della rappresentanza ai tavoli contrattuali, senza detenerne effettivamente il mandato, dalla fine della seconda guerra mondiale ad oggi se non di CIGL, CISL e UIL?

Questo monopolio deve finire con il cambio delle regole in favore della specificità delle alte professionalità con la ripresa dell'economia mondiale, dopo la crisi, altrimenti l'Italia non sarà in grado di essere competitiva in quanto zavorrata da un superato ideologismo sindacale egualitario, che impedisce la modernizzazione come dimostra la sfiducia montante verso di loro.

Parla chiaro l'ultimo dato fornito da GI GROUP, una grande agenzia del lavoro, sugli indici di fiducia di chi lavora.

La stima sulla capacità dei sindacati confederali a superare le difficoltà del mercato del lavoro è la seguente: il 95% degli interessati dichiara di non crederci! Purtroppo tutto ciò danneggia il nostro Paese.

Si rifiuta la modernità europea della rappresentanza specifica di risorse umane di alto livello (che sarà del 40%) in un mercato del lavoro mondializzato per proteggere le poltrone dei sindacalisti di professione di CGIL, CISL e UIL come, per esempio, si sta verificando nei Comitati Provinciali dell'INAIL.

Corrado Rossitto

CONSULTA IL SITO: www.ciuonline.it

Principali notizie di aprile-maggio-giugno



Incontro con il Ministro della gioventù On. Giorgia Meloni

COMUNICATO STAMPA

Roma, 2 aprile 2009

LA CIU INCONTRA IL MINISTRO DELLA GIOVENTU' ON. GIORGIA MELONI E CHIEDE: contratti per fasce di età, mobilità incentivata, affitti detassati, meritocrazia nella p.a., formazione continua.

Al Ministro della Gioventù On. Giorgia Meloni la CIU ha consegnato oggi, in un incontro al Ministero, un documento di proposta per i "giovani quadri ed i professionisti junior".

"Con il passaggio all'era post-industriale della conoscenza le categorie professionali tradizionali hanno subito profonde modificazioni nelle loro necessità, perché la categoria dei giovani quadri e professionisti intellettuali hanno caratteristiche e bisogni di tutela molto diversi dai loro predecessori o dalle più tradizionali categorie anche per l'emergere delle nuove professioni" ha dichiarato al Ministro Meloni Corrado Rossitto, Presidente della CIU, nel corso dell'incontro.

Infatti per la CIU la maggioranza di loro non si riconoscono nel modo in cui vengono descritti e nelle proposte di tutela dei sindacati, di stampo tradizionale, in quanto rifiutano la massificazione e non si sentono riconosciuti dalla rappresentanza dei sindacati di stampo classico.

NEWS - Roma, 1 aprile 2009
**RIUNIONE AL CNEL
IL TAR DEL LAZIO ANNULLA IL
REGOLAMENTO ATTUATIVO SULLE
PROFESSIONI**

Si è riunita il Gruppo di lavoro del CNEL sulle professioni per riprendere i lavori sul decreto 206/2007, di parziale attuazione della direttiva 2005/36 sulle qualifiche professionali.

L'incontro è stato accentrato sulla portata della recente sentenza emessa dal TAR del Lazio in ordine alla legittimità del regolamento di esecuzione del D.M. 28/4/2008 del Ministero della Giustizia, con la quale il suddetto regolamento è stato annullato per aver rintrodotto illegittimamente dei criteri più stringenti rispetto al D.lgs. 206/2007, relativo alla valutazione della rappresentatività a livello nazionale delle professioni non regolamentate.

La Commissione ha altresì stabilito di riconvocarsi a breve per redigere un parere in ordine all'attività normativa finora svolta dal Governo in materia di professioni.

Hanno partecipato ai Lavori il Dr. Corrado Rossitto, Presidente CIU e l'Avv. Ottavia Matera, Segretario Nazionale dell'Associazione dei Professionisti CIU.

NEWS - Roma, 9 aprile 2009
**LAURA FRATTARI NOMINATA
COORDINATORE NAZIONALE DEI
LIBERI PROFESSIONISTI**

Nell'ambito dell'Associazione dei Profes-

sionisti è stata costituito un coordinamento nazionale di coloro che esercitano la libera professione in modo autonomo. Il coordinatore raggrupperà le sezioni CIU di liberi professionisti operanti in diverse regioni italiane.

Coordinatore Nazionale è stato nominato l'Avv. Laura Frattari, sinora Segretario Regionale Lazio dell'Associazione dei liberi Professionisti.

Per informazioni rivolgersi all'Avv. Frattari e-mail: l.frattari@ciuonline.it - Cell. 347/2615049

NEWS - Roma, 20 aprile 2009
**FOCUS AL CNEL SULLA RIFORMA
DELLE PROFESSIONI**

Corrado Rossitto è intervenuto al Focus svoltosi presso il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro sulla direttiva 2005/36, relativo al riconoscimento delle qualifiche professionali.

All'iniziativa sono intervenuti il nuovo Presidente del CUP -Comitato Unitario delle Professioni- Monica Calderone e l'On. Stefano Zappalà, già relatore al Parlamento Europeo sulla direttiva delle professioni liberali.

L'On. Zappalà ha tra l'altro sottolineato la divisione di attribuzioni tra gli ordini professionali, enti pubblici con competenze attribuite dalla legge e i sindacati che esercitano un'azione di tutela delle libere professioni, in particolare sul mercato del lavoro.

COMUNICATO STAMPA

Roma, 23 aprile 2009

**ALLA CORTE COSTITUZIONALE IL
BLOCCO SULLA INDICIZZAZIONE
DELLE PENSIONI. La CIU invita la
consulta a pronunciarsi prima
della finanziaria 2010.**

Si dimostra fondata la richiesta più volte presentata dalla CIU ai vari Governi, in occasione della Legge finanziaria, per eliminare il blocco all'indicizzazione del costo della vita per le pensioni 8 volte superiori al minimo cioè 2.500,00 euro.

Inoltre trovano fondamento le azioni giudiziarie, avviate dall'Associazione dei Pensionati della CIU, per recuperare il principio di corrispondenza tra contribuzione previdenziale versata e prestazione pensionistica, in cui il blocco della perequazione determina una perdita crescente negli anni del potere di acquisto. Infatti il Giudice del lavoro di Vicenza, Luigi Perina, ha chiesto alla Corte costituzionale di pronunciarsi sulla costituzionalità di detta norma contenuta, tra l'altro, nella riforma pensioni del Governo Prodi (Legge 247/2007). La CIU sollecita una rapida risposta della Corte Costituzionale prima dell'avvio del d.p.e.f. e comunque prima dell'avvio dei lavori della Finanziaria 2010 onde evitare che si ripeta, in un periodo di crisi economica, la prosecuzione della perdita del potere di acquisto da parte delle pensioni medie.

NEWS - Roma, 28 aprile 2009
**L'ING. GASBARRONE COORDINATORE
NAZIONALE CIU TELECOM
ITALIA**

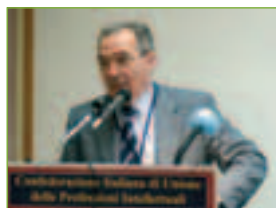

Giovanni Gasbarrone,

L'Ing. Giovanni Gasbarrone (Giovanni.gasbarrone@tin.it) è stato nominato Coordinatore Nazionale CIU Telecom Italia in sostituzione del collega Egidio Sanzotta.

Egidio Sanzotta è stato nominato Coordinatore Nazionale CIU del Settore Aziende delle Telecomunicazioni.

COMUNICATO STAMPA

Roma, 29 aprile 2009

**FIRMATO DALLA CIU IL CONTRATTO
INTEGRATIVO DELL'ENTE
REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA**

 Giuliano Veronese,
Segretario della Delegazione
CIU Friuli Venezia Giulia

Sottoscritto dal Segretario della Delegazione Friuli-Venezia Giulia della CIU, Giuliano Veronese e dal responsabile Regione Enti Locali Fulvio Carli la preintesa 2006-2009 che va giudicato positivamente.

Tra gli aspetti più innovativi va segnalata l'istituzione dell'indennità di rischio introdotta dal contratto di primo livello 2006-2009, articolata in due alternative forme:

mensile fissa ammontante ad € 90,00, per le categorie esposte a rischi permanenti continui e diretti;

giornaliera ammontante ad € 3,50, per le categorie esposte a rischi continui e diretti, nel corso di attività a carattere occasionale.

Sono state aggiornate le indennità di coordinamento di strutture subdirezionali, che varieranno da un minimo di 120 €/mese per la categoria B ad un massimo di 235 €/mese per il personale appartenente alla categoria D.

È stata inoltre prevista la possibilità di erogazione del secondo anticipo di buonuscita, nella misura del 50% della quota a carico dell'Inadel e del 70% della quota a carico del fondo regionale. L'erogazione sarà subordinata alla disponibilità di bilancio e all'erogazione del primo anticipo al personale che ne facesse richiesta.

L'Amministrazione e le rappresentanze sindacali hanno raggiunto l'accordo sull'applicazione della nuova disciplina in materia di malattia: sono state infatti ridefinite le fasce orarie di reperibilità (dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00). Sono state inoltre individuate delle procedure che consentano ai dipendenti di potersi allontanare dal recapito per stato di necessità, forza maggiore e motivi giuridicamente e socialmente apprezzabili, previa comunicazione all'Amministrazione.

NEWS - Roma, 4 maggio 2009
LA CIU IL 1° MAGGIO AL QUIRINALE

Su invito del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, il Presidente della CIU Corrado Rossitto ha partecipato al Quirinale all'incontro con i nuovi Maestri del Lavoro del Lazio e dell'Abruzzo nella ricorrenza del 1° maggio.

COMUNICATO STAMPA

11 maggio 2009

**DECRETO BRUNETTA SULLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE: Bene
per la CIU la fine dell'egualitarismo.
Estendere ai direttivi l'obbligo di studio e lavoro all'Estero per
miglioramenti di carriera.**

 On. Reanto Brunetta,
Ministro della Pubblica
Amministrazione

Positivo per la CIU il primo agli "aumenti di merito uguali per tutti" gestiti sinora dai sindacati confederali. Ma è solo il primo passo per migliorare le prestazioni della Pubblica Amministrazione al cittadino.

Confidiamo che ora si riesca effettivamente ad applicare il decreto delegato del 9 maggio in quanto già altri tentarono senza riuscirci ad eliminare, nella Pubblica Amministrazione, un residuo di socialismo sovietico, che si chiama egualitarismo, ancora difeso dalle proteste dei sindacati confederali.

"Ma occorre ora creare - ha sottolineato Corrado Rossitto Presidente CIU - una organizzazione della Pubblica Amministrazione responsabile e più efficiente, ma su altre basi di convergenza con il lavoro privato applicando l'articolo 2 a) della legge 15/2009 con l'introduzione della

legge sui quadri, in quanto il dirigente da solo non può realizzare alcun risultato. Premi e premiazioni non sono sufficienti per ottenere i risultati auspicati”.

Positivo ancora nel decreto - per la CIU - il tentativo di sprovvincializzare la dirigenza ponendo l'obbligo di maturare un'esperienza di "sei mesi" in un ufficio pubblico di altri Paesi europei o presso organismi comunitari. Obbligo che dovrebbe però essere esteso alla fascia del personale direttivo in modo che l'Italia utilizzi, per esempio, tutti i fondi comunitari a disposizione e non solo il 75% circa come è avvenuto nel 2008.

COMUNICATO STAMPA
12 maggio 2009

SVOLTA AL VERTICE CIU: 50% uomini 50% donne di cui una giovane ricercatrice trentenne

Il Congresso della CIU, svoltosi sabato 9 maggio, ha dato un importante risultato sul piano della parità di genere ponendo, al vertice della Confederazione, nella Giunta Esecutiva Confederale cinque donne e cinque uomini attuando così una parità effettiva dell'Organo di Governo dell'Organizzazione e non soltanto proclamata, come avviene in tutte le altre organizzazioni sindacali.

Nel vertice della Confederazione delle professioni intellettuali è stata eletta altresì una giovane ricercatrice trentenne, Livia Di Nardo, che lavora a Bruxelles, in rappresentanza dei professionisti italiani all'estero.

Altra novità nella dirigenza CIU: una cittadina della Costa D'Avorio Gisele Ake Reine, giornalista, è stata posta a capo del Dipartimento delle Carte Blu, cioè dei Professionisti dei Paesi Terzi che lavorano in Italia.

Il Congresso ha fissato l'allargamento della rappresentanza ai dirigenti di azienda e del pubblico impiego nonché ai liberi professionisti per svolgere un ruolo di tutela degli interessi, di questi ultimi, sul mercato dei lavori italiano ed europeo che gli ordini professionali non possono "per legge" svolgere.

ORGANI ELETTI AL CONGRESSO CIU DEL 9 MAGGIO 2009

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA CONFEDERALE

1. Corrado ROSSITTO
Presidente
2. Giuseppe JANNE
Vice Presidente
3. Michele MARRO
Vice Presidente
4. Primarosa RAVIOLA
Vice Presidente
5. Giovanna CUCCHIARA
6. Livia DI NARDO
7. Laura FRATTARI
8. Mario GUIDA
9. Ottavia MATERA
10. Franco NOTARRIGO
11. Giuliano VERONESE

REVISORI DEI CONTI

Effettivi:

1. Leonardo TERRA
Presidente
2. Vittorio RAVAZZOLO
3. Rosario PAOLI'

Supplenti:

1. Egidio SANZOTTA
2. Giovanni SERVIDEI

MEMBRI DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE

1. Gisele AKÉ REINE
2. Vittorio ALFIERI
3. Lucio APRILE
4. Filippo CAPELLUPO
5. Fulvio CARLI
6. Annarosa COLANGELO
7. Antonietta CONDOLOCI
8. Sergio D'ORAZIO
9. Giovanni GASBARRONE
10. Flora GOLINI
11. Sergio GIAGREGORIO
12. Felicetto GUNNELLA
13. Francesco LO DUCA
14. Gianfranco LOSEGO
15. Bianca MAGGI
16. Marco MANNUCCI
17. Giorgio MONACO SORGE
18. Renzo MONTAGNIN
19. Rosanna MONTECCHI
20. Clara MUGHINI
21. Diego MURRACA
22. Salvatore PAGNOZZI
23. Rosario PAOLI'
24. Riccardo RUTA
25. Egidio SANZOTTA
26. Pietro SCUDERI
27. Roberto VERDINI
28. Stefano VITUCCI

SEGRETARI NAZIONALI AGENZIE SINDACALI CIU

1. Corrado ROSSITTO	AZIENDE
2. Mario GUIDA	PUBBLICO IMPIEGO
3. Ottavia MATERA	PROFESSIONISTI
4. Gianfranco STADERINI	PENSIONATI - TERZA ETA'
5. Franco CATALDO	RICERCA
6. -	PICCOLE IMPRESE E COOPERATIVE DEL SAPERE
7. -	PROFESSIONISTI ITALIANI ALL'ESTERO

NEWS - Roma, 19 maggio 2009

L'ING. DI FAZIO RESPONSABILE CIU PER L'EUROPA ORIENTALE



Tommaso Di Fazio
Segretario Delegazione
CIU Romania

Il Congresso del 09 maggio 2009 ha riformato alcuni articoli dello Statuto che prevede, tra l'altro, l'elevazione del Coordinamento dei professionisti Italiani all'Estero ad Agenzia (equivalente alle Federazioni dei sindacati confederali).

L'Agenzia dei professionisti italiani all'Estero prevede un'organizzazione di coordinamento per macroaree continentali.

Il primo passo compiuto è stato quello di creare un'area coordinata dalle delegazioni CIU dei Paesi dell'Europa orientale. L'Ing. Tommaso Di Fazio, Segretario della delegazione CIU Romania, è stato chiamato ad assumere la Responsabilità di tale area dove peraltro si dovranno creare nuove delegazioni e iniziative varie.

NEWS - Roma, 20 maggio 2009

LA CIU CONVOCATA A PALAZZO CHIGI

Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Dr. Gianni LETTA, ha convocato la CIU a Palazzo Chigi per illustrare le linee generali del programma di Governo insieme alle altre parti sociali.

L'incontro avrà luogo martedì 20 maggio alle ore 15,30 .

NEWS - Roma, 21 maggio 2009

IL DR. FILIPPO CAPELLUPO E' IL NUOVO SEGRETARIO REGIONALE DELLA CALABRIA



Filippo Capellupo Segretario Regionale della Calabria

Il Dr. Filippo CAPELLUPO è stato nominato Segretario Regionale della delegazione Calabria, in sostituzione dell'Avv. Rosario PAOLI', che il Congresso del 9 maggio ha nominato, a

livello Confederale, membro dei revisori dei conti e dell'Osservatorio Nazionale del Territorio.

COMUNICATO STAMPA
Roma, 22 maggio 2009

LA CIU APRE A BARI AI LIBERI PROFESSIONISTI: organizzazione, specializzazione e mobilità europea

In un incontro a Bari con i liberi professionisti e gli aderenti alla SIULS, della Puglia, il Presidente della CIU Corrado Rossitto ha annunciato i contenuti della delibera, nel recente Congresso della CIU, di aprire ai liberi professionisti per le competenze che l'ordinamento attribuisce alle organizzazioni sindacali, come la CIU, per i compiti che queste sono chiamate a svolgere nell'ambito del mercato del lavoro italiano ed europeo.

Rossitto ha richiamato la divisione di competenze tra ordini professionali e sindacato dei professionisti, recentemente sottolineato anche al CNEL dal relatore della direttiva europea sulle professioni (2005/36/CE), nonché sulla libera circolazione dei professionisti nell'ambito comunitario. Rossitto ha tra l'altro sottolineato l'esi-

genza di una organizzazione degli studi professionali su una base pluriprofessionale, per far fronte alla forte concorrenza di società professionali estere, che sta crescendo nel nostro Paese nel mercato del lavoro libero professionale. Ancora maggiore mobilità e un sistema per il trasferimento ed il cumulo dei crediti, nonché per la portabilità dei periodi contributivi che consentono ai liberi professionisti di spostarsi all'interno dei Paesi dell'Unione Europea. Infine Rossitto ha sottolineato che la CIU ritiene, come forma societaria più adatta alla cultura delle professioni liberali, la costituzione delle "Cooperative del sapere", quale inevitabile evoluzione della forma cooperativa a cui l'Unione Europea affida il proprio sviluppo nel settore con le società cooperative europee.

All'incontro ha partecipato il Segretario Nazionale della SIULS Dr. Giuseppe SCOGNAMILLO, nonché il Segretario Nazionale Organizzativo Cav. Mario GUIDA e il Segretario dell'Agenzia dei Professionisti Avv. Ottavia MATERA.



Vittorio Ravazzolo
Segretario Regionale
del Veneto

NEWS - Roma, 25 maggio 2009

IL RAG. VITTORIO RAVAZZOLO È IL NUOVO SEGRETARIO REGIONALE DEL VENETO

Il Rag. Vittorio RAVAZZOLO è stato nominato Segretario Regionale della

delegazione Veneto in sostituzione del Geom. Giuseppe JANNE, che il Congresso del 9 maggio a riconfermato alla carica di Vice-Presidente.

NEWS - Roma, 29 maggio 2009

LA CIU PARTECIPA ALL'INCONTRO CON L'ISAE

Oggi alle ore 15.00 la CIU ha partecipato, presso la sede dell'Istituto di Studi e Analisi Economica di Piazza Indipendenza 4 - Roma, al previsto incontro nel quale la ISAE ha illustrato le modalità operative di costruzione e procedure di revisione dell'Indicatore IPCA (indice dell'inflazione al netto dei prodotti energetici importanti).

La ISAE si è impegnata a comunicare entro maggio 2009 il valore dell'indicatore IPCA.

Per la CIU ha partecipato al Forum il Cav. Mario Guida.

La partecipazione al Forum ISAE è un dato rilevante del riconoscimento della CIU quale soggetto sindacale maggiormente rappresentativo, in qualità di firmatario dell'Accordo Quadro avvenuto in data 22 gennaio 2009.

COMUNICATO STAMPA
Roma, 11 giugno 2009

APPROVATA LA DIRETTIVA DELLE CARTE BLU SOSTENUTA DALLA CIU: RICONOSCIUTA LA SPECIFICITA' DEI PROFESSIONISTI STRANIERI ALTAMENTE QUALIFICATI. Rossitto: siamo soddisfatti per la battaglia condotta a Bruxelles.

Il Consiglio europeo, a Bruxelles, ha definitivamente approvato la direttiva volta a concedere un permesso speciale per le condizioni di ingresso e di soggiorno, da 2 a un massimo di 4

anni, nell'Unione Europea dei cittadini di Paesi terzi ai fini di occupazioni altamente qualificate (17426/08 e 9057/09) presso aziende, enti, ect. italiani e comunitari.

La direttiva stabilisce condizioni più attraenti per i "cervelli", cittadini di Paesi terzi, per l'accesso a un lavoro altamente qualificato negli Stati membri dell'Unione Europea, mediante la creazione di una *procedura veloce* per il rilascio di un "speciale permesso" di soggiorno e di lavoro chiamato "Carta Blu UE".

"La CIU - sottolinea Corrado Rossitto Presidente CIU e Consigliere CESE - si è battuta a Bruxelles in favore del riconoscimento della "specificità" professionale e dei trattamenti differenziati per le Carte Blu, di cui le imprese, anche italiane, hanno bisogno per competere sul mercato globale. La Carta Blu faciliterà l'accesso al mercato del lavoro ai loro titolari e darà diritto a una serie di diritti socio economici e condizioni favorevoli per il ricongiungimento familiare e la circolazione attraverso l'Unione Europea".

La direttiva stabilisce - conclude con soddisfazione la CIU - i criteri comuni che devono essere fissati dagli Stati membri per aspiranti della Carta Blu, fatte salve le disposizioni più vantaggiose. Ora tocca all'Italia effettuare un veloce recepimento.

NEWS - Roma, 19 giugno 2009

RINNOVATI GLI ORGANI DI FONDAZIENDA

L'Assemblea dei Soci di FondAzienda (Fondo per la formazione continua dei Quadri costituiti con decreto del Ministero del Lavoro n. 39 del 28/02/2007) di cui la CIU è parte, in base ad un accordo interconfederale, ha rinnovato i propri organi.

Per la CIU, nel Consiglio di Amministrazione, sono stati nominati Giuseppe Janne e Giuseppe Ribilotta (membro del Comitato Scientifico).

Nel Collegio Sindacale entra il Dr. Marco Mannucci, revisore contabile e Segretario dell'Agenzia dei Professionisti CIU della Provincia di Catanzaro.

COMUNICATO STAMPA Roma, 20 giugno 2009

**LA GIUNTA CIU:
I quadri sono l'unica categoria del lavoro dipendente in aumento: + 5% al 31/12/2008
Rossitto: nel Pubblico Impiego formalizzare la legge Brunetta.**



Roma 20 giugno 2009, Giunta Esecutiva CIU

Si è riunita la Giunta Esecutiva Confederale della CIU, che ha comunicato il positivo andamento occupazionale della categoria dei Quadri, diversamente di quella dei Dirigenti, con un incremento del 4,4%, al 31 dicembre 2008 superando la soglia delle 400.000 unità (per l'esattezza 403.671) in base ai dati INPS.

Poiché la crescita ha un andamento costante negli ultimi quattro anni con un incremento del 12% nella consistenza numerica (2008 rispetto al 2005) è evidente che i cambiamenti economici lavorano in favore delle elevate professionalità, anche sostituendo progressivamente la categoria dei Quadri a quella dei Dirigenti, in relazione all'innovazione, al cambiamento tecnologico e organizzativo in uno scenario sempre più internazionalizzato. Così viene sottolineato nel deliberato della CIU.

"Da questi dati si può ricavare - ha dichiarato Corrado Rossitto, Presidente CIU - che proprio la crisi economica sta imprimendo una accele-

razione nel passaggio dall'economia manifatturiera tradizionale all'economia della conoscenza.

I risultati potrebbero essere ancora migliori, per noi, se nel Pubblico Impiego venisse data attuazione a quanto previsto dalla Legge 15/2009 del Ministro Brunetta, che all'art.2 prevede l'equiparazione

dell'inquadramento del personale pubblico a quello privato, con la formalizzazione della categoria dei quadri, come chiede la CIU, in base all'art.2095 del codice civile".

Purtroppo - sottolinea la Giunta CIU nel comunicato - la distribuzione dei quadri sul territorio nazionale dimostra la scarsa managerialità delle imprese del Mezzogiorno, che determina una delle cause del suo ritardo: meno del 5% dei quadri italiani lavorano nelle sei regioni del Mezzogiorno e delle Isole, mentre il 27% è situato nell'Italia centrale e ben il 68% nell'area padana.

La CIU chiede al Governo, per il superamento della crisi, una effettiva formazione continua secondo i dettami comunitari, l'applicazione dell'"invecchiamento attivo" in base alle direttive europee e l'attuazione del "quadro europeo delle qualifiche" per favorire la mobilità circolare e l'accumulo di esperienze, nonché l'occupabilità nel mercato del lavoro europeo delle elevate professionalità.

NEWS - Roma, 22 giugno 2009

IL MINISTRO MARONI RINGRAZIA LA CIU ALL'INCONTRO DEL P.O.N. PER LA SICUREZZA DEL MEZZOGIORNO



Sergio Giangregorio
Coordinatore CIU
Ministero dell'Interno

Il giorno 18 giugno 2009, presso la Sala Riunioni di Castel dell'Ovo a Napoli, si è tenuto l'incontro conclusivo per valutare lo stato di attuazione finanziaria

del P.O.N. Sicurezza 2000/2006 ed i risultati conseguiti dal Programma.

La CIU, rappresentata dal coordinatore del Ministero dell'Interno Sergio Giangregorio, è intervenuta segnalando il positivo apporto dato al successo della programmazione appena conclusa e suggerendo, all'autorità di gestione del P.O.N., una particolare attenzione alla direttiva approvata a Bruxelles, dal Consiglio Europeo, che stabilisce condizioni più attraenti per i "cervelli", cittadini di Paesi Terzi, per l'accesso a un lavoro altamente qualificato negli Stati membri dell'Unione Europea, mediante il rilascio di uno "speciale permesso" di soggiorno e di lavoro chiamato "Carta Blu UE".

La CIU il giorno successivo, ha partecipato alla riunione tenutasi a Napoli, nell'Auditorium di Villa Floridiana, dove, alla presenza del Ministro dell'Interno, On. Roberto Maroni, del Capo della Polizia Prefetto Manganello, del Vice Capo della Polizia Prefetto Izzo, sono stati illustrati alla stampa gli interventi del Programma 2000/2006, ed è stato presentato il libro "Obiettivo raggiunto".

Il Ministro Maroni ha ringraziato specificamente la CIU nonché le altre parti sociali, coinvolte nei progetti di intervento, segnalando la sinergia e lo spirito collaborativo che hanno permesso di incidere positivamente nelle aree interessate dal Programma.

CIU: Come siamo organizzati sindacalmente, territorialmente, nei luoghi di lavoro, all'estero

I) STRUTTURE SINDACALI

A) AGENZIE SINDACALI

Le **Agenzie** hanno la rappresentanza negoziale.

Le Agenzie hanno compiti di coordinamento e di negoziazione nell'ambito degli indirizzi forniti dalla Giunta Esecutiva Confederale.

Le Agenzie provvedono a formulare indirizzi generali ai Coordinamenti Nazionali e ai Gruppi Aziendali od Associazioni e sindacati di pertinenza.

A livello territoriale corrisponde una analoga organizzazione che fa capo al segretario regionale ed al comitato regionale CIU.

La CIU è così organizzata sindacalmente a LIVELLO NAZIONALE E REGIONALE:

Agenzia dei Quadri delle **Aziende** di Diritto Privato

Agenzia dei Quadri e dei Vicedirigenti delle **Pubbliche Amministrazioni**

Agenzia dei **Professionisti**, professionisti dipendenti, delle Associazioni professionali e Sindacati delle professioni intellettuali

Agenzia dei **Pensionati** e della **Terza età**

Agenzia dei **Ricercatori**

Agenzia delle **Piccole Imprese** e della **Cooperazione**

Agenzia dei **Professionisti** della Cultura

Agenzia dei **Professionisti** Stranieri

B) Nei luoghi di lavoro: sono **Gruppi Aziendali** della CIU le organizzazioni costituite nell'ambito delle Delegazioni territoriali e collegati alle Agenzie, fra i dipendenti della medesima azienda, amministrazione od ente.

Possono costituirsi Coordinamenti Nazionali fra più gruppi aziendali delle stesse Aziende, Enti, o Amministrazioni, dislocate in sedi diverse.

II) STRUTTURE TERRITORIALI

DELEGAZIONI REGIONALI O PROVINCIALI

Per il conseguimento delle finalità statutarie sul piano territoriale la CIU si articola organizzativamente in **Delegazioni regionali**, Delegazioni provinciali e Delegazioni territoriali.

III) CITTADINI STRANIERI E ITALIANI ALL'ESTERO

QUADRI E PROFESSIONISTI STRANIERI

Le **professionalità intellettuali** previste dallo Statuto CIU, con cittadinanza straniera dispongono di una propria struttura organizzativa nella CIU che opera per rappresentarne i loro specifici interessi in Italia.

DELEGAZIONI CIU ALL'ESTERO

Presso le comunità italiane all'estero sono costituite **Delegazioni CIU** per le professionalità intellettuali, colà residenti, ai fini della rappresentanza dei loro interessi nel Paese ove operano ed in Italia.

DIRITTI DEI SOCI

I soci hanno diritto a:

- ad essere tutelati ed avvalersi dell'appoggio della CIU per il raggiungimento delle finalità statutarie;
- sottoporre agli organi direttivi relazioni e memorie;
- partecipare alle assemblee a livello locale o aziendale con diritto di voto nei casi stabiliti dallo Statuto;
- fruire di tutti i servizi previsti per gli aderenti alla Confederazione;
- utilizzare gli Enti Bilaterali, di formazione continua, di patronato, i CAF, i fondi di previdenza integrativa, etc... istituiti dalla CIU;
- altre possibilità offerte dalle Delegazioni Regionali, territoriali o dai Gruppi Aziendali.

DOVERI DEGLI ASSOCIATI

La domanda di ammissione a socio comporta l'accettazione delle norme dello Statuto, nonché l'impegno al pagamento delle **quote sociali (€ 123,96 annui) ovvero con trattenuta mensile di € 10,33 sulla busta paga o con altri mezzi di pagamento.**

Chiuso in redazione: 10 luglio 2009
Finito di stampare: 20 luglio 2009

Direttore Responsabile
Corrado Rossitto

segreteria di redazione
Via Gramsci, 34 - 00197 Roma
Tel. 06/3611683 - 06/3200427 • Fax 06/3225558
e-mail: segreteria@ciuonline.it

Abbonamenti
Prezzo di una copia € 1,0
Estero € 2,0
Sostenitore € 200,0

Stampa: Tipografia Città Nuova della P.A.M.O.M.
via San Romano in Garfagnana, 23 - 00148 Roma
Telefono & fax 06.65.30.467
e-mail: segr.tipografia@cittanuova.it